



RADIO SCARPA

Notiziario che la sezione di Piacenza
della Ass. Naz. Alpini, talvolta, dirama ai propri iscritti



Fondato nel 1957

(ANNO 66) - N. 1 - 1° quadrimestre 2023 - Pubblicazione Quadrimestrale - Spediz. in A.P. - Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - TAXE PARCUÈ - TASSA PAGATA - PT - PC - F
Direttore Responsabile Pietro Busconi - Proprietà della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Iscr. al n. 125 del Registro Periodici presso il Trib. di Piacenza - Impaginazione e stampa: Policroma s.r.l. (PC)

Con la nomina ufficializzata dalla recente Assemblea dei Delegati, la nostra sezione ha un nuovo Presidente: eletto all'unanimità, Gianluca Gazzola, il sesto della nostra storia e a lui spetta raccogliere l'eredità di Roberto Lupi che lascia la guida degli Alpini piacentini dopo dieci anni di mandato. Alla nostra nuova guida formuliamo i migliori auspici di buon lavoro, certi che le sue doti di uomo e di Alpino sapranno regalarci un nuovo, grande Presidente. A Roberto Lupi semplicemente grazie. Buona Pasqua a tutti.

Il messaggio del Cappellano

Miei Cari Alpini, uno degli argomenti proposti dalla diocesi per la riflessione quaresimale, riguarda le relazioni nella comunità cristiana. È un tema non semplice ma importante, credo, anche per la nostra vita di alpini, e faccio qualche domanda, qualche esempio. Quando ci troviamo in gruppo, come sono le nostre relazioni, siamo in amicizia? Il gruppo è un posto dove si sta bene e si viene volentieri? Da fuori ci vedono sempre bene e si parla bene degli alpini, ma tra di noi ci impegniamo perché ci sia accordo e unità, o troppe volte prevalgono invidie e divisioni? Siamo in cammino e dobbiamo sempre preoccuparci di migliorare, no accontentiamoci delle cose belle che facciamo; ognuno di noi ha idee e proposte. Facciamo che siano tutte per il bene degli alpini, dell'associazione e della società. Disunità e cattiverie ce ne sono già tante. Impegniamoci a crescere nell'unità e nella amicizia tra di noi.

A tutti voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri di una Bella e Santa Pasqua

Don Stefano Garilli

La parola al nuovo presidente

Carissimi amici Alpini, è con forte sensazione di orgoglio ed anche di emozione che accolgo la vostra decisione di onorarmi con l'elezione a Presidente della nostra Sezione. Voglio per questo ringraziarvi per la stima e la fiducia che avete dimostrato nei miei confronti e, proprio per questo, confermo già da ora la mia intenzione di produrre il massimo sforzo per adempiere alle incombenze connesse alla carica. Sarà certamente un compito molto impegnativo, ma sono convinto che, con l'aiuto di voi Alpini e solo con questo, si potranno raggiungere gli alti obiettivi che la nostra attività impone.

Un deferente saluto ed i miei ringraziamenti agli ex presidenti sezionali; all'ultimo, Roberto Lupi, al quale sono legato da particolare stima ed amicizia, la cui collaborazione sarà requisito imprescindibile per la fattiva continuità operativa della Sezione, all'amico Bruno Plucani, col quale ho iniziato un'attività a livello sezionale per me di grande soddisfazione. Un particolarmente caro ricordo va a Carlo Fumi, appena andato avanti, vera figura di riferimento nella mia giovinezza alpina, ha il merito di avermi completamente coinvolto nell'attività sezionale. Ancora al caro amico Aldo Silva, nella cui anzianità di servizio riconosco il simbolo del valore alpino cui tutti siamo legati. Non ho conosciuto personalmente il presidentissimo Arturo Govoni, ma assumo il suo operato quale stimolo per un'opera continuativa a favore della Sezione. A Roberto, Bruno e Aldo chiedo di essermi vicini nel futuro e li prego di essere disponibili nel fornire la loro preziosa collaborazione dall'alto della loro lunga esperienza.

Un caro saluto anche ai Consiglieri uscenti, con i quali, in questi ultimi anni, ho condiviso gli onori e gli oneri di una carica naturalmente più esposta verso i secondi, chiedo loro di far sì zaino a terra, ma di non abbandonare le attività alpine; un buon lavoro invece ai neo eletti con i quali ho intenzione di instaurare un rapporto di collaborazione e amicizia costruttiva per affrontare con serenità le numerose sfide che l'attività sezionale ci propone.

Ricevo in eredità una sezione bella, forte, operativa

nell'attività sociale ed istituzionale e farò di tutto per poterla così mantenere, ma i temi che ci si propongono per i prossimi anni sono sfide notevoli ed impegnative. Tra tutte l'argomento del futuro associativo ci impone di fare sempre più squadra, senza la serenità dei forti che da sempre ci contraddistinguono, non potremo fare molta strada. Invito tutti quindi a serrare le fila, da fratelli quali ci piace definirvi, a mitigare le permalosità ed a partecipare alle attività dei Gruppi con l'efficienza della partecipazione fattiva e della collaborazione solidale. Sono queste caratteristiche che contraddistinguono il lavoro dei Gruppi alpini da sempre, lavoro che sostiene la Sezione che, senza di essi, non avrebbe ragione di essere.

Diamo un futuro al nostro passato, lo scriviamo sugli striscioni, ma per ben interpretare questo slogan dobbiamo rivolgerci alle giovani generazioni per passare loro il preziosissimo bagaglio di valori che i nostri anziani e reduci e Caduti ci hanno lasciato. Aspettiamo quindi insieme e con fervente attività la riunione dei delegati di Maggio e la Festa Granda di Ziano, ma dedichiamoci anche alla bella organizzazione dei Campi scuola, che già alla prima esperienza ha arricchito noi Alpini almeno quanto i ragazzi e le ragazze partecipanti. Non dimentichiamo l'attività sportiva che sta dando lustro alla nostra Sezione e ha portato e potrà portare linfa nuova alle iscrizioni e la nostra Protezione Civile vero ed imprescindibile strumento, ormai professionale, di sicurezza e solidarietà.

In questi anni di servizio all'Associazione ho avuto il piacere di approfondire la conoscenza di tantissimi Alpini. Si sono consolidate amicizie, ci sono state divergenze di vedute, ma non è mai mancata la stima, così, con qualche critica costruttiva e tanta collaborazione, percorreremo assieme la strada che farà sì che la Sezione sia viva ed al servizio degli Alpini.

Viva la Sezione di Piacenza, viva gli Alpini.

Gianluca Gazzola

Il commiato del presidente Lupi

Carissimi Alpini e Aggregati, mi accingo a scrivere il mio ultimo intervento per Radioscarpa in qualità di Presidente sezionale. Che dire? I pensieri che vengono alla mente sono tantissimi, emerge anche un po' di commozione, soprattutto pensando ai tanti amici che nel frattempo sono andati avanti e, perché no?, anche un po' di nostalgia ricordando che quando avevo assunto l'incarico avevo 10 anni in meno!

Naturalmente non posso elencare tutto quanto di bello e positivo abbiamo fatto insieme, e sottolineo insieme, in questi anni perché la lista sarebbe lunghissima, ma voglio limitarmi ad alcuni pensieri.

Come ho già avuto modo di esprimere in altre occasioni, è stata un'esperienza impegnativa ma altrettanto gratificante, che mi ha dato modo di conoscere tante persone, sia all'interno della nostra Associazione che all'esterno, apprezzandone l'impegno e la positività. Ognuno di loro mi ha arricchito e da ciascuno ho imparato qualcosa.

Non nascondo che ci sono stati anche momenti che mi hanno lasciato "l'amaro in bocca", soprattutto quando i personalismi hanno prevalso sullo spirito alpino e non si è guardato, in primis, al bene della nostra Associazione. Ricordo che quando assunsi l'incarico, al termine dell'assemblea dei delegati nel mese di giu-

gno del 2013, nel ringraziare per la fiducia accordatami, dissi che il mio impegno sarebbe stato indirizzato soprattutto a tenere unita la Sezione, nel rispetto delle idee di ognuno ma accomunati dai valori che i nostri vecchi ci hanno tramandato. Non so se sono riuscito a mantenere la promessa, non sta a me giudicare, ma vi assicuro che ce l'ho messa tutta, a volte anche "mordendomi la lingua", ma sempre ispirato ad un bellissimo pensiero di Papa Giovanni XXIII: "cerchiamo sempre ciò che ci unisce e mai quello che ci divide". Voglio ricordare la collaborazione che c'è sempre stata nell'ambito del Consiglio Direttivo Sezionale con i consiglieri ed i vice presidenti che si sono succeduti nel tempo: qualcuno è stato il mio vero e proprio "braccio destro" ed a loro va buona parte del merito per ciò che siamo riusciti a realizzare.

Insieme al CDS, avrei un'infinità di ringraziamenti per tutti coloro che si sono impegnati per la Sezione e per la nostra Protezione Civile e che mi hanno supportato in questi 10 anni, ma citarli tutti è davvero impossibile: con questo pensiero vi trasmetto tutta la mia gratitudine.

Sto scrivendo per il nostro periodico Radioscarpa e non posso quindi esimermi dal ringraziare lo storico direttore Dino Lombardi, che ha diretto il nostro giornale per 33 anni, e Pietro Busconi che ne ha assunto la

direzione dall'inizio del 2020. Di entrambi ho sempre ammirato l'impegno e la passione nello svolgimento di questo importante incarico.

Un pensiero, infine, per i nostri Capigruppo che, come riporto sempre nella relazione annuale, sono le colonne portanti della nostra Associazione insieme agli Alpini ed Aggregati che quotidianamente si impegnano su tutto il nostro territorio. Con tanti di voi è nata una vera amicizia alpina, con altri ci sono state meno occasioni di lavoro comune ma, in quelle poche occasioni, si è comunque consolidato lo spirito di corpo che da oltre 150 anni contraddistingue chi ha prestato servizio nelle Truppe Alpine.

A chi mi dà il cambio nell'incarico ed ai nuovi componenti del Consiglio Direttivo Sezionale l'augurio di buon lavoro con la certezza che daranno lustro alla nostra Sezione che è entrata nel secondo secolo di vita! Da parte mia continuerò il mio impegno in ambito associativo, rientrando "nei ranghi" e mettendomi a disposizione del mio Capogruppo e del Presidente sezionale.

Un grandissimo abbraccio a tutti voi!

W gli Alpini! W la Sezione di Piacenza

Roberto Lupi

VITA SEZIONALE



CHI È IL NUOVO PRESIDENTE



GIANLUCA GAZZOLA

Classe 1968, dottor chimico, responsabile di un laboratorio di ricerca per prodotti vernicianti, nipote della MAVM Alpina alla Memoria Serg. Luigi Repetti.

Proveniente dal 154° corso AUC di Artiglieria controaerei - Scuola Art. Controaerei SACA Sabaudia (LT). Servizio di prima nomina al 5° Rgt. Art. da Montagna - 51a BTR con sede in Silandro (BZ) - Comandante di Sezione missili Stinger - Posto in quiescenza per fine ferma nel 1995 col grado di Tenente.

Iscritto al Gruppo di Perino, paese di provenienza della famiglia, dal 1995, fin da prima del Fine ferma ad oggi.

Capogruppo sempre a Perino dal 1996 al 2003. Consigliere sezione dal 1996 al 2005. Iscritto alla Protezione civile sezione dal 2000, ha fatto parte della Commissione per costituire il primo nucleo sezione piacentino.

Oltre alle varie attività addestrative, partecipa nel 2009 all'intervento a favore della popolazione abruzzese colpita dal terremoto; promuove ed effettua, in collaborazione con la PC riminese, l'acquisto e l'installazione di un campo giochi per i bambini della parrocchia di Tornimparte (AQ), la cui chiesa e varie strutture erano state lesionate dal sisma.

Referente regionale per la Commissione Nazionale Giovani Alpini dal 2005 fino all'esaurimento delle necessità, circa nel 2015. Nel frattempo ha fatto parte delle Commissioni sezionali per lo Sport con la partecipazione ad alcuni Campionati nazionali e sezionali, e per

il Centro Studi con l'organizzazione della consegna ai Reduci delle "Medaglie commemorative del periodo bellico 1940 - 43" e delle "Medaglie di onore per deportati ed internati in Lager nazisti". Ha promosso ed effettuato inoltre le visite di divulgazione dei Reduci Alpini nelle scuole. Nuovamente Consigliere sezione per l'Alta Val Trebbia dal 2013 al 2023. Vicepresidente di Sezione dal 2014 al 2023 con Presidente Roberto Lupi. Ha fatto parte della commissione per il Cerimoniale del Raduno del 2° Raggruppamento del 2019. Ha promosso e seguito come Capo Campo il primo Campo Scuola per Giovani Alpini sezione nel 2022. Fa parte del Comitato di Redazione di Radio Scarpa dal 2005 ad oggi. Cerimoniere sezione dal 2005 ad oggi.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Ziano, 4 marzo 2023, ore 16.30: La Sezione Alpini di Piacenza ha un nuovo Presidente. È Gianluca Gazzola. L'Assemblea dei Delegati si è espressa in modo chiarissimo, a riprova di un'unica visione che pervade i 44 Gruppi provinciali. Prima con la presentazione di un solo candidato alla carica presidenziale, confermando la mancanza di tensioni interne e la bontà della candidatura Gazzola. Poi con il voto che ne ha sancito la nomina per i prossimi tre anni: per lui 83 voti su 83 votanti. In poche parole è così che si può riassumere il momento più importante che ha siglato l'Assemblea elettiva del 2023. Ma andiamo con ordine. Presieduta dal past president Aldo Silva e alla presenza del Consigliere Nazionale Vittorio Costa, l'Assemblea, espletate le nomine di segretario e scrutatori, ha preso il via ospitata dall'accogliente sala del ex Cinema Smeraldo di Ziano Piacentino, messa a disposizione dall'Amministrazione locale grazie all'intervento del Gruppo Alpini locale. Dopo il saluto portato dal Sindaco Manuel Ghilardelli, la parola è passata a Roberto Lupi che ha illustrato la sua ultima Relazione Morale in qualità di presidente uscente. Nella relazione (la cui versione integrale è pubblicata sul sito web sezione), Lupi ha ripercorso gli eventi e i dati più significativi dello scorso anno soffermandosi ad evidenziare l'ottima riuscita delle manifestazioni che hanno accompagnato le celebrazioni dei 100 anni di vita della Sezione. Nelle sue parole di commiato dall'incarico di Presidente, Lupi ha voluto ancora una volta ringraziare quanti sono stati al suo fianco nel corso dei suoi dieci anni di mandato e di come il nuovo Presidente si trovi ad ereditare una situazione in salute pur non mancando quei problemi che caratterizzano tutta l'Associazione e, in particolare, il futuro associativo alla luce di ancora non chiare indicazioni governative sul possibile ripristino del servizio di leva. Lo stesso tema è stato trattato dal Consigliere Nazionale Costa che



nell'ambito del CDN è referente proprio su questo argomento. A breve la nostra Associazione dovrà prendere una decisione collegiale sul ruolo di domani che intende avere e che può essere sinteticamente riassunta nel dover scegliere tra la difesa dell'orgoglio alpino e quindi l'apparenza ad un Corpo che ha scritto importanti pagine di storia ed incarna oggi nella popolazione civile il senso del dovere e della solidarietà oppure il trasmettere i valori degli Alpini alle nuove generazioni che cresceranno senza Cappello Alpino. Certamente una scelta importante che riguarda nell'intimo ognuno di noi. Approvata all'unanimità sia la Relazione Morale del Presidente che il bilancio economico-finanziario illustrato dal tesoriere Roberto Ronda, i lavori dell'Assemblea hanno proseguito toccando i vari punti all'ordine del giorno. Un'altra bella notizia ha riguardato la candidatura di Ferriere ad ospitare la Festa Granda 2024 e la donazione di una motosega che il Gruppo di Pecorara ha voluto fare al Nucleo Sezionale di Protezione Civile a parziale copertura dei recenti furti di materiale in dotazione ai nostri volontari. Tra gli interventi liberi che si sono succeduti, da sottolineare quello di Pino Quaretti, Presidente del Coro ANA Valtidone, che ha rivendicato il ruolo della corallità alpina nel diffondere lo spirito e i valori dell'essere Alpino, invitando tutti i Gruppi

a richiedere l'intervento dei nostri cori alle diverse manifestazioni che organizzano. La giornata si è conclusa con la proclamazione dei nuovi consiglieri sezionali subentranti.

IL NUOVO CDS

Presidente:	Gianluca Gazzola
Consiglieri:	Giancarlo Lorenzi
	Gianfranco Bertuzzi
	Giovanni Tondelli
	Pierluigi Forlini
	Antonio Mantova (Bassa Val Tidone)
	Mario Aradelli (Alta Val Tidone)
	Carlo Veneziani (Val Chiavenna)
	Gianfranco Bussacchini (Bassa Val d'Arda)
	Gianluigi Schiavi (Alta Val d'Arda)
	Maurizio Franchi (Bassa Val Nure)
	Lionello Scolari (Alta Val Nure)
	Ettore Ziliani (Bassa Val Trebbia)
	Giovanni Bellagamba (Alta Val Trebbia)
Revisori:	Attilio Longinotti
	Carlo Caravaggi
	Giorgio Corradi

All'Assemblea Nazionale dei Delegati in calendario a Piacenza il prossimo mese di maggio, parteciperanno, in rappresentanza della nostra Sezione, Emanuele Bocellari, Alessandro Stragliati e Alberto Tidone. Non poteva mancare il brindisi conclusivo e l'ospitale buffet offerto dagli Alpini di casa a conferma del clima che anima tutta la nostra Sezione. Viva gli Alpini!

Nel QR-Code alcune immagini dell'Assemblea catturate dal nostro fotografo Valerio Marangon.



LA SEZIONE INFORMA

Chi vuole ricevere direttamente **NOTIZIE E INFORMAZIONI** dalla Sezione lo comunichi ora: si sta realizzando un elenco nominativo apposito. **LIBRO DEL CENTENARIO** - Sono ancora disponibili alcune copie del volume. Per consentire alla Sezione di rientrare dei costi sostenuti nello scorso anno per le diverse attività organizzate in occasione della ricorrenza, si invita ogni Gruppo ad acquistarne alcune copie.

CAMPI SCUOLA 2023 - Servono volontari. Inviare le adesioni alla segreteria sezione.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE** ha approvato l'affissione della foto del compianto past president Carlo Fumi nella sala del Presidente, accanto alla foto del Capitano Govoni.

PROTEZIONE CIVILE - Stefano Orsi è stato nominato tra i quattro referenti che, facendo ognuno un turno di sei mesi per volta, coordineranno l'ANARER. Sono di fatto coordinatori che, quando non ci sono emergenze, seguono i

vari progetti definiti dal Coordinamento Regionale.

Nel corso dell'ultima **SEDUTA DI FEBBRAIO**, il CdS è stato informato che:

- il motto ufficiale dell'Adunata di Udine sarà "Gli Alpini, la più bella famiglia"
- Sarà compito di tutti vigilare perché non si presentino casi di "molestie" nel corso delle Adunate e dei diversi raduni.
- Il Raduno del 2° Raggruppamento del 2024 si terrà a Montichiari (BS).

- Inoltre, ha anche ratificato:
- il bilancio sezione 2022 (chiuso con un avanzo di cassa di circa 13 mila euro);
- Le modifiche tecniche al Regolamento del Gruppo di Piacenza;
- Il contributo annuale ai due cori sezionali (da 500 a 1.000 euro);
- Il contributo per la presenza della nostra fanfara a Udine;
- La candidatura ad ospitare a Pianello nel 2024 la gara di Marcia di Regolarità a Pattuglie

NUOVI CAPIGRUPPO

Nell'ambito delle rispettive assemblee elettive ecco i Gruppi della nostra Sezione che hanno provveduto ad eleggere il proprio Capogruppo per i prossimi tre anni.

- | | |
|--------------------------|---|
| Gruppo di Piacenza: | eletto Gino Luigi Acerbi (riconfermato per la 16esima volta!) |
| Gruppo di Agazzano: | eletto Antonio Mantova |
| Gruppo di Castelvetro: | eletto Giuseppe Carotti |
| Gruppo di Lugagnano: | eletto Luigi Faimali |
| Gruppo di C.S. Giovanni: | eletto Pierluigi Prazzoli |

GLI ULTIMI EVENTI

CENA DEGLI AUGURI

Si è rinnovata ancora una volta la bella tradizione che vede riunirsi gli Alpini della nostra Sezione nella cena di fine anno per lo scambio degli auguri.

Questa volta, ospitati dal sempre accogliente ristorante Olympia di Niviano, sono stati 140 i presenti alla serata trascorsa in piacevolezza e spirito alpino. Con loro erano presenti i rappresentanti delle istituzioni locali e gli amici di sempre. Molte le signore che hanno ingentilito la serata e cui il Presidente Lupi ha donato una rosa. Nel suo discorso, Lupi ha voluto sottolineare la conclusione del suo mandato di presidente



e a formulato i migliori auspici a chi sarà chiamato a sostituirlo, consapevole di lasciare la Sezione piacentina in buone mani e in salute.

Alla serata, non poteva mancare la fisarmonica di Stefano Bozzini. Così la sua musica ha riscaldato ancor più i cuori dei presenti.

BANCO ALIMENTARE

Buono il risultato complessivo per l'ultima edizione della raccolta:



51 supermercati coperti, 296 Alpini e aggregati presenti per 2.136 ore lavorate, 57 le tonnellate di alimenti raccolti con un +9 per cento rispetto all'anno precedente, il che pone la nostra provincia al primo posto tra quelle della regione.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Ha visto l'organizzazione di diversi



eventi, alcuni organizzati direttamente dai Gruppi e altri, istituzionali, cui gli Alpini hanno partecipato con vessillo sezionale e gagliardetti. In città, la commemorazione ufficiale si è tenuta presso i giardini di Stradone Farnese, con la presenza delle massime autorità civili e Militari.

MESSA DI NATALE



Il 26 dicembre scorso si è tenuta la Messa di Natale nella Cattedrale della città. Officiata da S.E. il Vescovo, Mons. Cevolotto, l'occasione ha consentito anche di fare gli auguri di buon onomastico al nostro cappellano don Stefano.

IN RICORDO DI NIKOLAJEWKA

Gli 80 anni di ricorrenza di questo evento sono stati onorati con la presenza del Vessillo sezionale alla commemorazione ufficiale A.N.A. di Brescia

che ha celebrato anche la "Giornata della memoria e del sacrificio degli alpini", istituita dal Parlamento per il 26 gennaio. La nostra Sezione ha poi presenziato alla cerimonia presso il monumento ai caduti di Barriera Genova cui ha fatto seguito l'accensione di una torcia simbolica portata fino alla "Marcia dell'Ultima



Notte" partita da Pizzighettone. Questa marcia, giunta alla sua sesta edizione, è promossa dal Gruppo locale della Sezione di Cremona-Mantova e ha visto una consistente presenza di Vessilli e Gagliardetti. I sei chilometri di cammino si sono snodati sulle rive dell'Adda con tre momenti di riflessione accompagnati dalle cante del Coro A.N.A. Valnure e dai ragazzi del liceo scientifico "Novello" che hanno proposto letture tratte da lettere di Alpini, brani di libri e considerazioni degli studenti su quello che ancora oggi gli Alpini rappresentano. Motto della giornata: "Memoria e Solidarietà", il perfetto connubio tra passato e futuro, con tutti noi attivi nel presente per non dimenticare e per aiutare chi ne ha bisogno.

Della manifestazione ufficiale della nostra Sezione a Vigolzone riferiamo a parte.

RIUNIONE DEI PRESIDENTI A.N.A.

Piacenza ha ospitato a metà gennaio la riunione dei Presidenti A.N.A. In particolare è stata la Sala degli Arazzi del Pio Collegio Alberoni ad accogliere i maggiori rappresentanti di 68 Sezioni sulle 85 che costellano il territorio nazionale e il Consiglio Direttivo Nazionale guidato dal Presidente Sebastiano Favero. Dopo i saluti dell'Amministrazione cittadina, portati dalla Presidente del Consiglio Comunale Paola Gazzolo, sono cominciati i lavori che hanno toccato vari punti, dalla posizione ufficiale dell'A.N.A. nei confronti delle segnalazioni per presunte molestie durante la passata edizione dell'Adunata Nazionale di Rimini, al riordino della Protezione Civile nell'ambito della riforma del Terzo Settore, alla prossima Adunata di Udine. In particolare l'assemblea ha affrontato il tema della comunicazione che si sta predisponendo per prevenire eventuali nuovi episodi di sospetta molestia e per rivendicare soprattutto presso il largo pubblico, e in particolare i giovani, l'orgoglio alpino e il prestigio che da un secolo viene riconosciuto all'A.N.A. Come ha sottolineato il presidente "La nostra storia parla per noi ma chi ha sbagliato è giusto che paghi personalmente".

È la prima volta che la nostra città ospita un incontro dei Presidenti Sezionali. In passato aveva già ospitato l'Assemblea Nazionale dei Delegati, il più importante evento della vita partecipativa dell'Associazione, evento che si riproporrà a Piacenza il prossimo mese di Maggio. "Un orgoglio per la nostra Sezione - ha sottolineato il Presidente degli Alpini Piacentini, Roberto Lupi - poter ospitare queste manifestazioni che rappresentano anche un non celato riconoscimento per quanto la nostra Sezione ha fatto e sta facendo". Per Lupi si è trattato dell'ultima apparizione ufficiale in veste di Presidente a questa assemblea. Toccherà al suo successore il compito di dare il benvenuto ai Delegati che arriveranno a Piacenza il prossimo mese.



MPM
SRL

IL TUO
BRAND
AL CENTRO

**ABBIGLIAMENTO
PERSONALIZZATO
CON STAMPA E RICAMO**

Via Abruzzo 12 - 29010 Rottofreno (PC) - Tel. **0523.7808118**

info@mpmcommunication.com

www.mpmcommunication.com

CAMPI SCUOLA 2023

SECONDO CAMPO SCUOLA SEZIONALE "GIOVANI ALPINI"

Come promesso anche quest'anno la Sezione organizzerà un Campo scuola Giovani Alpini, in questo caso il secondo, sempre dedicato a ragazzi e ragazze delle scuole Medie. Si terrà in una località montana del nostro Appennino, sempre con il supporto della Protezione civile che fornirà l'organizzazione logistica. Lo effettueremo dal 5 al 9 Luglio, tra la fine delle scuole e l'inizio delle ferie estive. Questa volta ospiteremo circa 60 ragazzi (iscrizioni ancora una volta a numero chiuso) i quali potranno trascorrere alcuni giorni all'aria aperta, con buona compagnia di coetanei, supportati da istruttori alpini adulti e formati, eseguendo attività di Protezione civile e Primo soccorso, oltre a sperimentare alcune particolarità della vita milita-

re alpina in collaborazione, questa volta, anche con i militari in armi. Vista la più che soddisfacente riuscita del Primo Campo scuola, riproporremo la stessa offerta anche questo anno di alcune giornate vissute all'alpina. Alpini anche i valori che vogliamo trasmettere loro con queste attività, senso del dovere e rispetto delle regole della convivenza civile, i ragazzi dovranno pensare autonomamente e responsabilmente al mantenimento ed al decoro del posto branda e delle attrezzature assegnate, partecipando attivamente alla distribuzione dei pasti ed al riassetto del refettorio. Tassativamente vietato l'uso dell'elettronica (cellulari ed altri supporti) per un migliore approccio alla vita all'aria aperta ed una migliore predisposizione ai rap-

porti interpersonali. Certi della buona riuscita del secondo Campo Scuola della Sezione di Piacenza, anche con l'aiuto ed il supporto dei volontari della Protezione civile e dei Gruppi alpini, vi invitiamo, se interessati a restare in contatto tramite la Sezione o i nostri social : www.anapiacenza.it oppure FB Campo scuola giovani alpini Piacenza. A breve usciremo con i dettagli sull'organizzazione e iscrizioni. Agli alpini dei gruppi invece rivolgo ancora l'appello di farsi disponibili per l'organizzazione e la realizzazione, fornendo il proprio nominativo in Sezione. Non sono necessari particolari profili professionali, basta la buona volontà alpina.

Gianluca Gazzola

CAMPI SCUOLA DI SECONDO LIVELLO - A.N.A. NAZIONALE

Sono aperte le iscrizioni ai Campi scuola nazionali rivolti a ragazzi dai 16 ai 25 anni.

Nel periodo di permanenza al campo i ragazzi e ragazze potranno incontrare i volontari delle varie specialità della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini (cinofili, alpinisti, logisti, addetti all'antincendio boschivo, all'attività idrogeologica, sub e salvamento fluviale, droni, informatica e telecomunicazioni, ecc.) e della sanità alpina (primo soccorso, logistica ospedale da campo) che li coinvolgeranno con attività in aula e di pratica sul campo.

Inoltre, visto lo stretto legame dell'Associazione Nazionale Alpini con le Truppe Alpine potranno incontrare i militari e visitare alcune

caserme operative, o anche condividere momenti conviviali, avere uno scambio di opinioni e comprendere, per chi lo ritenesse di interesse, il funzionamento delle Forze armate nell'era moderna.

Il Campo Scuola della durata di 15 giorni costa 200 euro a titolo di rimborso spese.

Iscrizioni sul sito www.ana.it, ma fateci sapere in Sezione dei ragazzi partecipanti in modo da permetterci di contattarli successivamente e tenerci vicini.

I campi nazionali si terranno nelle seguenti località:

· Almenno San Bartolomeo (BG) dal 19/08 al 23/08 e Courmayeur (AO) dal 23/08 al 02/09

· Bassano del Grappa (VI) dal 22/07 al 05/08

· Bedonia (PR) dal 08/07 al 22/07

· Camposilvano (VR) dal 18/06 al 02/07

· Courmayeur (AO) dal 29/07 al 12/08

· Feltre (BL) dal 01/07 al 15/07

· L'Aquila (AQ) dal 01/07 al 15/07

· Linguaglossa (CT) dal 08/07 al 22/07

· Paluzza (UD) dal 15/07 al 29/07

· Sinnai (CA) dal 29/07 al 12/08

· Tramonti di Sopra (PN) dal 01/07 al 15/07

· Vinadio (CN) dal 19/08 al 02/09

IN RICORDO DI CARLO FUMI

La vita di Carlo Fumi si intreccia con la forte considerazione per quei valori che ritrovava espressi nel senso di appartenenza alla sua Famiglia e a quella più grande degli Alpini: una identità che vedeva inscindibili in lui la figura dell'uomo, del pater familias, e dell' Alpino. Ha portato la penna con autentico orgoglio, come simbolo di una passione per ciò che ha rappresentato per lui la montagna: forza di volontà, tenacia, determinazione; e come espressione del suo carattere, portato alla schiettezza in lealtà e trasparenza, con saggezza ed equilibrio. Senza gesti di arroganza e supponenza, senza un alto concetto di sé. Legato intensamente all'esperienza vissuta come ufficiale presso il Btg. Cividale, ha dimostrato questo suo attaccamento fino all'ultimo, partecipando al raduno degli ex, che si tiene puntualmente ogni anno ai primi di gennaio. Non anteponeva mai il grado al fatto di essere prima di tutto un Alpino; il grado veniva dopo. Non confondeva l'autorità



con l'autorevolezza di Presidente. Con il suo esempio, lascia a tutti noi una testimonianza di spessore umano e morale incancellabile per la storia della nostra Associazione.

Fausto Frontini

Il nostro primo incontro avvenne nell'allora sede della associazione, a Piacenza in via S.Giovanni quando Presidente era ancora Arturo Govoni. Tempo dopo ci siamo ritrovati e ho avuto modo di confermare la prima impressione che mi ero fatto di Carlo. Una persona di qualità e vero cuore alpino. Ho sempre potuto contare su di lui, alpino schietto, che durante la mia presidenza mi ha sempre appoggiato dimostrando tutte quelle qualità che avrebbero poi segnato tutta la sua Presidenza alla guida della nostra Sezione.

Aldo Silva



Cucina tipica piacentina
Produzione e vendita vini DOC
CASA VACANZE E ALLOGGI

Loc. Spada di Fabbiano, 153 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)
Tel. e Fax 0523.860014 - Cell. 347.0733443
www.ilviandanteagriturismo.it
info@ilviandanteagriturismo.it

SCONTI AI SOCI ANA



Loc. Spada di Fabbiano 153
29011 Borgonovo Val Tidone (PC)
tel e fax 0523 860014
produzione vini piacentini

NIKOLAJEWKA: 80 ANNI FA LA BATTAGLIA

*“La memoria appartiene all’anima.
Se finisce la memoria finisce l’uomo”.*
Platone, 380 a.C.

Il 26 febbraio scorso ha segnato l'80esimo anniversario della Battaglia di Nikolajewka. Abbiamo tutti il dovere di non dimenticare quel giorno e i tanti ragazzi che persero la vita per far sì che altri potessero uscire dalla sacca sovietica. Qualche dato: Il 16 gennaio 1943, giorno di inizio della ritirata, il Corpo d'Armata Alpino contava 61.155 uomini. Dopo la battaglia di Nikolaevka si contarono 13.420 uomini usciti dalla sacca, più altri 7.500 feriti o congelati. Circa 40.000 uomini rimasero indietro, morti nella neve, dispersi o catturati. Per questi iniziò un nuovo inferno. Di circa 64.000 prigionieri



Il micidiale sottopasso da attraversare sotto il continuo fuoco nemico.

in Russia, solo 38.000 tornarono, molti dei quali sono nel 1956! Gli altri vi persero la vita. I prigionieri italiani ebbero, tra tutti i prigionieri degli oltre 400 lager sovietici, la mortalità più alta: il 56,5%. Oggi Nikolajewka si chiama Livenska.

Nikolajewka è stata una battaglia unica nella storia perché, senza tema di smentita, la si può definire una “Battaglia delle Termopili” alla rovescia. Nell'agosto del 490 a.C. Leonida I e i suoi 300 Spartani assieme ai suoi alleati affrontò l'enorme armata del nemico Persiano (non il milione di soldati descritto da Erodoto ma almeno 100.000 sì). Sapeva di non doverli fare passare per salvare la Democrazia, la Grecia ma soprattutto la propria casa, il proprio focolare.

Quando, il 26 gennaio 1943, il Gen. Rever-

beri, comandante la Divisione “Tridentina”, assieme ai scampati da Waluiki della Divisione “Julia” e della Divisione “Cuneense” e alla massa dei disperati senza nome e senza armi, affrontò il sottopasso ferroviario (passaggio obbligato per andare ad occupare la cittadina retrostante), sapeva di doverlo passare per salvare oltre alle migliaia di vite, anche l'Onore ottenuto combattendo ai limiti dell'impossibile per poter “tornare a baita”.

E fu così che, per tutta la giornata, a turno, gli Alpini con l'aiuto dei pochi pezzi dell'Artiglieria Alpina e degli anticarro tedeschi combatterono senza sosta. Il difficile compito di sfondare le linee nemiche venne affidato alla Tridentina, unica delle divisioni italiane ancora in grado di combattere. Si distinsero notevolmente, per atti di coraggio e valore, i Battaglioni “Vestone”, “Verona”, “Valchiese” e “Tirano”. Pur malamente armati, riuscirono a fronteggiare valorosamente i difensori per ore nelle strade della cittadina spesso in combattimenti corpo a corpo.

LA PREGHIERA DEL CADUTO IN RUSSIA:
U.N.I.R.R. - Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia fra Combattenti, Reduci dalla prigionia, Famiglie dei Caduti e Dispersi

“Signore, tu sai che ho lasciato la mia casa per compiere il mio dovere e tu sai anche che, dove il destino mi ha spinto, l'ho compiuto senza fare ritorno. Nessuno conosce la mia sorte, il dolore del mio cuore la sofferenza della mia carne; tu sai quando ho invocato il tuo aiuto, ma così tu hai deciso: io non sarei tornato alla mia casa, disperso in un turbine di neve, di mare, di ghiaccio e di fuoco, nell'infinito del tuo regno.

Signore, tu che solo conosci la mia sorte e tutto il dolore del mondo, conforta mia madre e mio padre, consola la mia sposa e proteggi i miei figli, di loro che

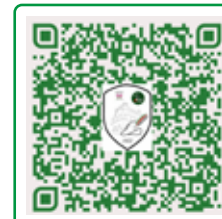
mi troveranno nella fede in te, che tutto comprende, nell'amore verso la Patria e verso la famiglia, così mi sentiranno vicino almeno nello spirito.

Signore, tu che sei stato trafitto sulla croce dalla

lancia pietosa di un soldato, concedi, ora, questa grazia a chi si è perso nel turbine della guerra, senza lasciare traccia: ti prego, Signore, per il mio ultimo riposo, fammi tornare in seno alla terra natia. Così sia, così è”.



La nostra Sezione, come consuetudine, ha celebrato il ricordo dell'uscita dall'accerchiamento russo con la solenne manifestazione di Vigolzone. Dopo l'alzabandiera e la deposizione della corona al Monumento ai Caduti e la consegna dei premi che il Gruppo ha voluto dare alle scuole del paese, alla Pubblica Assistenza e agli Alpini di Mezzano Scotti che hanno donato la corona d'alloro di quest'anno, è toccato al giornalista Ippolito Negri tenere l'orazione ufficiale. Nel suo intervento, Negri ha rimarcato soprattutto l'aspetto umano della tragica vicenda in cui decine di migliaia di giovani si sono trovati coinvolti per cui l'assalto finale significava non la sconfitta dell'esercito nemico quanto, piuttosto, l'unica possibilità di tornare a baita. Un momento, quello di Nikolajewka che deve essere mantenuto saldo nella memoria, facendone oggetto di testimonianza soprattutto presso i più giovani che imparino dalla storia a costruire il loro futuro insieme a quello della Patria.



In questo QR-Code abbiamo inserito un documento prodotto da UNIRR (Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia) che ripercorre gli eventi più salienti della Campagna di Russia. Buona lettura.

I NOSTRI CORI

CORO A.N.A. VALTIDONE

Il santuario di Strà ha celebrato i suoi primi 65 anni di vita. Durante la celebrazione religiosa, officiata dal vicario generale della diocesi monsignor Giuseppe Basini, è stata ricordata la figura del fondatore, don Andrea Mutti. Fu per suo volere che il 9 febbraio del 1958 venne posata la prima pietra. “Il nostro essere qui oggi – ha detto il vicario – è un atto di gratitudine verso Dio e verso chi, in questi sessantacinque anni, ha pensato, voluto e ha visitato questo santuario”. Il vicario generale ha presieduto la messa concelebrata dal rettore, monsignor Mario Dacrema, e dai parroci della vallata, a testimoniare l'abbraccio di tutto il vicariato della Val Tidone al santuario, oggi punto di riferimento, per tutti i fedeli della Val Tidone. Il nostro coro A.N.A. Valtidone ha accompagnato i principali momenti liturgici con i suoi canti.



LA PENNA DEI GRUPPI



AGAZZANO - L'edizione 2023 del calendario

È un racconto per immagini quello racchiuso nel calendario 2023, che le penne nere di Agazzano hanno deciso di dedicare alla 69ª Festa Granda, la grande avventura che, nel settembre 2022, li ha visti protagonisti insieme agli alpini di Piozzano.

Scorrendo i dodici mesi si riassaporano l'emozione e l'entusiasmo che hanno accompagnato quei giorni frenetici e festosi. La maggior parte di quei "fermo immagine" provengono dall'archivio del fotografo sezionale Valerio Marangon. Una parte è dedicata alle iniziative tenutesi nella suggestiva cornice del castello di Agazzano, sede anche della mostra del pittore vignettista Giuseppe Novello (reduce della campagna di Russia). Ci sono scatti che ritraggono i volti di tutte le persone che hanno dato man forte alle penne nere, rendendo possibile l'impresa di ospitare durante l'adunata migliaia di persone in maniera ordinata e quelle che documentano la disciplina delle decine di gruppi alpini che hanno sfilato per il paese e il mare di gonfaloni che li ha accompagnati. Altre sono foto meno formali ma più "vive", come quella che testimonia le lacrime di commozione e l'abbraccio degli organizzatori al termine della lunga maratona costata tante energie.



Donazione alla Croce Rossa - Sono state trenta le associazioni che si sono unite per sostenere le "fatiche" nell'organizzare la 69ª Festa Granda, che ha coinvolto i comuni di Agazzano, Piozzano, Gazzola e Gragnano. Questo piccolo grande esercito, grazie alle sue attività di ristoro e accoglienza a favore di tantissimi partecipanti, è riuscita a raccogliere 5.600 euro. Divisa esattamente a metà, questa somma è stata consegnata lo scorso 18 dicembre rispettivamente alla Croce Rossa di Agazzano e Piozzano in occasione dei mercatini natalizi di Gazzola.

Sono state le stesse associazioni a scegliere di comune accordo a chi devolvere il ricavato degli stand allestiti ad Agazzano. Grazie alla Sezione e ai due gruppi locali, hanno dato una spinta per sostenere l'attività sanitaria di soccorso della Val Luretta, formalizzata dalla consegna dei due assegni.



BETTOLA - Cerimonia a Rio Farnese

- Il Gruppo di Bettola ha partecipato numeroso alla Commemorazione dei Caduti di Rio Farnese durante la quale il



compito di tenere l'orazione ufficiale è stato affidato al concittadino on. Bersani.

FARINI/GROPPALLO - BETTOLA - Celebrata la giornata del Sacrificio degli Alpini - Per la prima volta a Farini presso il monumento ai Caduti, in maniera congiunta, i Gruppi di Groppallo-Farini e Bettola hanno commemorato (come da circolare della Sede Nazionale) la Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini con la lettura della "Preghiera dell'Alpino".



CASTELVETRO - Assemblea elettiva - A metà gennaio il Gruppo ha tenuto l'annuale Assemblea che quest'anno prevedeva anche il rinnovo delle cariche associative. Presente il Consigliere di Vallata Giorgio Corradi ed espletate le formalità di rito, l'assemblea, con voto unanime, ha riconfermato alla guida il Capogruppo uscente Giuseppe Carotti che, accettando il risultato del voto, ha espresso la convinzione che tutti gli Alpini del Gruppo sapranno sostenerlo nel suo nuovo mandato. L'assemblea ha anche nominato Vice capogruppo l'alpino Mario Maldotti, cassiere Egidio Schiavi, consiglieri Carlo Sperzagni e Dorian Achilli e segretario Alessandro Zilli.



CASTELSANGIOVANNI - Donazione al centro "Rio Torto" - Gli alpini di Castel San Giovanni hanno donato 400 euro al centro Rio Torto. "La somma - dice il capogruppo Alessandro Stragliati - è stata raccolta in occasione delle iniziative che sono state organizzate durante le festività natalizie". Il contributo servirà per sostenere le attività dei ragazzi diversamente abili che frequentano Rio Torto e anche le esigenze dei tanti animali che sono custoditi negli spazi del centro. Proprio agli animali sono state dedicate le due iniziative organizzate in occasione della ricorrenza legata a Sant'Antonio abate.



LUGAGNANO - Nell'Assemblea di inizio anno, sono stati rinnovati i vertici del Gruppo che



hanno visto la riconferma di Luigi Faimali come Capogruppo, Stefano Follini e Andrea Passera Vice Capigruppo, Leonardo Bonacorsi segretario e Michele Belli tesoriere. La situazione soci vede il Gruppo poter contare su 45 iscritti Alpini e 10 Aggregati.

PIANELLO - Presentato il logo del centenario

Per la Festa di Santa Lucia, ancora una volta il Gruppo di Pianello ha festeggiato il suo compleanno e il 2022 ha visto accendersi la 99esima candelina. Quasi un secolo di vita durante il quale il Gruppo ha costantemente onorato la ricorrenza continuando a provvedere all'aiuto e al conforto di persone indigenti come i residenti della Pia Casa Mons. Castagnetti, proponendosi come un punto di riferimento per la comunità locale che può costantemente contare sul volontariato degli Alpini.



Intanto fervono i preparativi per celebrare al meglio i cento anni dalla fondazione avvenuta nel 1923 grazie all'impegno di quattro reduci della prima guerra mondiale: Carlo Civardi, Ettore Fornasari, Giuseppe Belleni e Guido Macciò. Nel corso dell'Assemblea dell'anno nuovo, il Capogruppo Mario Aradelli ha tracciato le iniziative che caratterizzeranno l'anno del centenario presentando anche il bel logo ufficiale che le accompagnerà.



PIOZZANO - I nostri veci mai dimenticati

Come oramai tradizione, anche in occasione delle ultime feste di Natale il Gruppo non si è dimenticato dei suoi "veci". A loro è stato portato in dono un panettone degli Alpini. A recapitare il regalo è stato il Capogruppo Carlo Brigati accompagnato dall'Alpino Vincenzo Carini e dall'Aggregato Angela Magnani in qualità di fotografa.

Nella foto, da sinistra in alto: Vincenzo Carini, Attilio Corradini (85 anni), Carlo Brigati (Capogruppo), Luigi Agnelotti (92 anni), Giuseppe Capelli (85 anni) e Leopoldo Gogni (87 anni). Manca invece Piero Chitti (89 anni)



LA PENNA DEI GRUPPI

SARMATO - Le scuole al centro delle attività

Con il Comune è stata stipulata una convenzione per la gestione del doposcuola delle classi elementari, offrendo assistenza per lo svolgimento dei compiti scolastici; al termine delle lezioni gli Alpini prepareranno anche la preparazione la merenda. L'attività è stata accolta con particolare favore dalle famiglie, anche in considerazione del fatto che questo servizio durerà per tutto l'anno scolastico.

Scuole Medie Comunali. Con l'istituto comprensivo di Castel San Giovanni si è convenuto di tenere corsi e laboratori pomeridiani avvalendosi di professori di ruolo per tre pomeriggi settimanali; queste attività hanno lo scopo di approfondire l'apprendimento e le conoscenze delle materie letterarie e scientifiche, di rafforzare le abilità sociali e incentivare il senso di appartenenza nei confronti della comunità.

Come lo scorso anno, continuerà durante l'estate il Piano Scuola Estate "Tra Natura e Mito"; in particolare verrà censita l'area SIC Ballottino di Sarmato



allestendo la Tabellazione delle piste ciclo/pedonali e, in collaborazione con la Guardia Forestale, un aspetto specifico verterà sul censimento della flora locale. A fine aprile si svolgerà il "Cammino d'Autore", progetto sostenuto dall'Amministrazione Comunale e a cui il Gruppo Alpini fornirà il supporto che gli è stato richiesto. Chi lo vorrà potrà percorrere l'intero Sentiero del Tidone, dalla foce alla sorgente, accompagnato da una guida escursionistica e da autori/scrittori di fama nazionale che lungo il percorso intratterranno i partecipanti raccontando storie o presentando i loro libri allo scopo di promuovere allo stesso tempo la lettura e le bellezze del nostro territorio. Agli Alpini, "già partner indispensabile del suddetto progetto", è stato chiesto di poter accompagnare e supportare questa importante iniziativa, originale e unica nel suo genere, fornendo il servizio di trasporto per i partecipanti nella giornata di apertura del 28 aprile 2023 e in quella conclusiva del 1° maggio 2023.

ZIANO - Rimesse a nuovo tre aule scolastiche

Gli alpini del Gruppo si sono prodigati per rimettere



a nuovo tre aule della scuola materna Malvicini Bozzini, rispondendo all'invito del Consiglio Scolastico. Daniele Maiocchi, Fausto Bertaccini, Luigi Nicolini, Sandro Nicollini e Mansueto Dallavalle si sono messi di buona lena e hanno terminato il lavoro che ha riscosso approvazione e riconoscenza.

Festeggiati i veci del Gruppo - L'appuntamento nella piazza del paese per soffiare le candeline sulla torta e per brindare alla salute dei tre novantenni del gruppo è stato organizzato dal capogruppo Bruno Ferrari, con la partecipazione del Sindaco Manuel Ghilardelli e tanti amici.

Nella foto: da destra seduti, i tre festeggiati Romano Molinelli, Natale Zaffignani e Luigi Bonelli.



SPORT IN VERDE

CAMPIONATO DI SLALOM GIGANTE



È toccato al Monte Zoncolan (Carnia) ospitare il Campionato Nazionale A.N.A. di slalom gigante. Anche questa 56esima edizione ha rispettato il protocollo Alpino che ha visto nella giornata



Aradelli, Quaretti, Quattrini, Peveri, Lorenzi, Barti

precedente la gara, la registrazione dei concorrenti, l'ammassamento e la sfilata per le vie del paese, l'alzabandiera con deposizione della corona al monumento ai Caduti, il saluto delle autorità e l'accensione del tripode. A conclusione della cerimonia, la Santa Messa. La mattina successiva, di buon'ora, ispezione del tracciato di gara e un po' di riscaldamento. Oltre trecento i concorrenti, suddivisi in tre categorie: alpini, aggregati e militari. La nostra sezione ha schierato due alpini: Giuseppe Barti, classe 1963, classificato al 42° posto; Giuseppe Quaretti, classe 1948, classificato al 19° posto e un aggregato: Fabio Peveri, classe 1971, classificato al 13° posto. La classifica Alpini ha visto la Sezione di Piacenza chiudere la competizione al 35° posto, con gli aggregati al 22° posto. Purtroppo per varie ragioni, la partecipazione

alla gara del nostro gruppo sportivo è stata alquanto penalizzata: sia per la distanza dalla stazione di gara (450 km), sia per la concomitante Assemblea Nazionale dei Presidenti di Sezione nella nostra città, ma anche per gli oneri di trasferta elevati anche se in parte assorbiti dalla Sezione. Dopo aver consumato il rancio alpino presso il palazzetto dello sport di Sutrio sono state fatte le premiazioni di categoria degli atleti e delle Sezioni partecipanti. Ottima l'organizzazione predisposta dai Gruppi di Ravascletto e Sutrio della Sezione Carnica con una pista di gara ben tracciata seppur in presenza di scarsa neve. I nostri atleti erano accompagnati da Mario Aradelli, Giancarlo Lorenzi e Gualtiero Quattrini.

CAMPIONATO DI SCI DI FONDO

Quest'anno si sono svolti in Valle Stura, nella località piemontese di Bagni di Vinadio-frazione Strepeis, tra le più estese valli cuneesi, circa settanta chilometri di lunghezza: dal Borgo San Dalmazzo al colle della Maddalena. Oltre quaranta chilometri di piste di fondo con ben sette anelli. Dopo le canoniche cerimonie alpine del giorno antecedente la gara, sono scesi in pista gli atleti delle tante Sezioni presenti. Per la nostra si sono presentati 4 fondisti: Angelo Nani, Gianfranco Sbaraglia, Corrado Antozzi e Italo Morandi. Sfortunato quest'ultimo che non è potuto entrare in classifica a causa della rottura di un bastoncino che gli ha impedito di proseguire la gara costrin-

gendolo al ritiro. Nelle diverse categorie, Nani si è classificato quarto, Sbaraglia ventitreesimo e Antozzi ventottesimo. Nella classifica generale Piacenza si è classificata 18esima sulle 35 partecipanti. Un grazie particolare allo Sci Club Bobbio che ha messo a disposizione il pulmino per gli spostamenti e al Gruppo Alpini di Bobbio che ha generosamente contribuito ai costi della trasferta. Prossima gara, Campionato Nazionale alpini marcia di regolarità, a cui parteciperà la nostra Sezione con due squadre: una composta da tre alpini e una da tre aggregati; si svolgerà a Maser di Treviso in data 3 e 4 giugno 2023.

Gualtiero Quattrini



Nani, Morandi, Quattrini, Sbaraglia, Antozzi

AGENDA SEZIONALE

■	Aprile	16	BETTOLA	FESTA DEL GRUPPO
■	Maggio	11-14	UDINE	ADUNATA NAZIONALE
■	Giugno	18	CAPANNETTE DI PEY	RADUNO INTERSEZIONALE
■		28	MONTICELLI	FESTA DEL GRUPPO
■		28	PIACENZA	ASSEMBLEA DEI DELEGATI A.N.A.
■	Luglio	5-9	CECI DI BOBBIO	CAMPO SCUOLA SEZIONALE



G. LORENZI Coltelleria di Lorenzi Massimo

"L'esperienza di quattro generazioni"

Viale Dante A., 51/A - 29122 Piacenza - Tel./Fax 0523 452900

e-mail: glorenzi@libero.it - www.glorenzicoltelleria.it

Coltelleria Arrotino G. & M. Lorenzi

È arrivato...



È arrivato Dante e il nonno **Giuseppe Burzoni**, Alpino del Gruppo di Podenzano, lo presenta giustamente orgoglioso. Tanti auguri alla mamma Marta, al papà Mattia Serpesi, alla nonna Elisabetta e a tutti i familiari.

È andato avanti...



Giuseppe Marazzi - *Sarmato*
 Carlo Fumi - *Piacenza*
 Sandro Orsi - *CS. Giovanni*
 Ferdinando Lucchini - *CS. Giovanni*
 Francesco Gregori - *Podenzano*
 Oliviero Aradelli - *Borgonovo*
 Giovanni Ceruti - *Ziano*
 Adriano Daturi - *Ziano*
 Dario Merli - *Travo*
 Quinto Cavanna - *Farini/Groppallo*



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Via Cremona, 1 - 29122 Piacenza - Tel. 0523.579606
www.anapiacenza.it - piacenza@ana.it - e-mail: radioscarpa1@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Pietro Busconi • COMITATO DI REDAZIONE (Aperto a chi vuol collaborare con una certa assiduità):
 Gianluca Gazzola (Presidente), Don Stefano Garilli, Giuseppe Ghittoni, Dino Lombardi, Carlo Magistrali,
 Antonio Mantova, Gualtiero Quattrini, Carlo Veneziani. Foto e video di Valerio Marangon

Istruzioni per leggere i codici QR:

1. Inquadratelo con la fotocamera dello smartphone

2. Cliccare sulla scritta gialla.

Buona visione!



- FORNITURA STAMPATI DI TUTTI I TIPI
- PRESTAMPA E FOTOLITO
- IMPIANTI STAMPA FLEXOGRAFICA
- CLICHÉ IN MAGNESIO PER STAMPA A CALDO
- CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
- MACCHINE STAMPA FLEXOGRAFICHE E ROTOCALCO



Via Vittime di Rio Boffalora 7/A - 29121 PIACENZA

0523.490385

stampa@policromasrl.com

www.policromasrl.com